Anno XXII. Martedì 21 Dicembre 1869 N. 289

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 60	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

[illegible]TI UFFICIALI

— La [illegible]tta Ufficiale del Regno d'Italia del 16 dicembre nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 20 novembre contenente alcune modificazioni al regio decreto 17 ottobre 1869, numero 5314, relativo al conseguimento della patente al grado di padrone nella marina mercantile;

Regio decreto 24 ottobre col quale sono fatte diverse modificazioni allo statuto della Banca Popolare di Modena, già approvato con regio decreto 24 settembre 1868;

Disposizioni nel personale del Ministero di agricoltura e commercio e in quello dell'ordine giudiziario.

— E quella del 17 contiene:

Due reali decreti in data 25 novembre preceduti dalla relazione a S. M. fatta dal ministro della marina coi quali sono fatte alcune modificazioni al regolamento per l'applicazione della legge sull'avanzamento dell'armata, e nella compilazione degli specchi caratteristici dello stato maggiore generale della regia marina;

Disposizioni nel personale del regio esercito.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 17 dicembre
Presidenza *Cairoli*

Il Comitato privato nella mattina autorizzò il procedimento contro l'on. Guerrazzi sopra querela sporta dal sig. Gio. Antonio Sanna ex deputato e parente del Guerrazzi stesso.

Seduta Pubblica

Il *Presidente* annunzia che la Corte dei Conti ha trasmesso alla presidenza la nota dei decreti registrati *con riserva* nella prima quindicina di dicembre.

Si ripiglia poscia la discussione del progetto di legge *Sanguinetti* su la proroga del termine delle iscrizioni ipotecarie.

Si propongono diversi emendamenti, dei quali alcuni vengono respinti, altri accettati dopo breve discussione.

L'unico articolo della legge resta poi approvato con le modificazioni *Spantigati*, *Legnazzi* e *Griffini*, ed è così concepito:

« Il termine per le iscrizioni e rin-
« novazioni di privilegi ed ipoteche
« prorogati a tutto dicembre 1869 dalla
« legge 24 dicembre 1868, N. 4760, sono
« nuovamente prorogati a tutto giu-
« gno 1870.

« Da questa disposizione sono eccet-
« tuati i paesi, nei quali all'epoca
« dell'attuazione del Codice civile ita-
« liano, vigeva il codice austriaco.

« La presente legge avrà effetto dal
« giorno 31 dicembre 1869. »

Il risultato della votazione è il seguente:

Presenti 242. — Maggioranza 122.
Favorevoli 192.
Contrari 50.

Lanza (ministro dell'interno) rispondendo alla interrogazione mossagli ieri dall'on. *Lazzaro* relativamente allo scioglimento del Consiglio comunale di Fasano, dice che, assunte le debite informazioni risultò che l'operato di quella Giunta fu illegale, clandestino e riprovevole; mantiene quindi ed approva il decreto del suo predecessore. Provvederà poi alla pronta ricostituzione di quel municipio a termini di legge.

L'incidente è esaurito, quantunque l'onorevole *Lazzaro* si dichiari non soddisfatto!

La Porta svolge un progetto di legge relativo alle decime in Sicilia, che vien preso in considerazione con l'annuenza del Ministro *Raeli*.

Si annunziano interrogazioni al ministro guardasigilli, il quale si dichiara agli ordini della Camera.

Dopo breve relazione di petizioni la seduta è sciolta.

— La *Gazzetta di Genova* pubblica i seguenti telegrammi relativi alle voci corse ultimamente intorno al Prestito nazionale:

Sua Eccellenza cav. Quintino Sella
Ministro Finanze.

Firenze.

La Borsa di Genova profondamente commossa dal non vedere smentite le persistenti voci di Consolidazione o di proroga del rimborso del Prestito nazionale, rivolgesi umilmente per mezzo del Sindacato degli Agenti di Cambio alla Eccellenza Vostra supplicandola a volersi degnare di una risposta tranquillizzante.

Il Sindaco degli agenti di cambio
Firmato *Luigi Parodi*
Sindaco Agenti Cambio, Borsa di Genova.

Duolmi che Borsa Genova abbia dubitato un istante che attuale ministero od io potessimo mancare impegni nazione che reputammo sacrosanti.

Il Ministro delle Finanze
Sella

LO SCIOGLIMENTO DELLA SQUADRA

Sullo scioglimento della squadra, il *Pungolo* di Napoli reca i seguenti particolari:

Prima di sciogliersi la nostra Squadra doveva — come iersera accennammo — eseguire nel Golfo alla presenza del Principe ereditario alcune evoluzioni di tattica, che avrebbero fatto palesi i frutti ricavati dalla sua recente campagna: però le eccezionali condizioni della macchina d'uno dei legni obbligarono a rinunziarvi.

S. A. R. il duca d'Aosta allora, dopo aver invitato a colazione sul legno Ammiraglio tutti i Comandanti della Squadra, ricevette gli ufficiali della stessa e quindi sbarcava ieri coi dovuti onori emanando il seguente.

Ordine del giorno 15 dicembre 1869.

La squadra che ho l'onore di comandare, per volere del Governo, è sciolta; oggi a mezzodì ammaino la mia bandiera di comando.

La lascio con dolore, mi divido da tutti con dispiacere: il conforto mio sarà però quello di ciascuno: la coscienza d'aver sempre, in ogni occasione, fatto il nostro dovere con disinteresse ed abnegazione.

Durante l'armamento della Squadra nulla tralasciammo perchè l'istruzione di tutti, la disciplina, l'ordine rispondessero a quanto da noi aspettava la Nazione: con orgoglio possiam dire d'aver ottenuto splendidi risultati per la conoscenza ed il maneggio delle navi che ci furono affidate.

Ringrazio con tutto l'animo il Capo dello Stato Maggiore, i Comandanti, gli Ufficiali tutti, della cooperazione prestatami, dello zelo ed interesse che ognuno ha voluto mettere nell'adempimento dei propri obblighi, nel mirare ai risultati ottenuti.

Esprimo agli Equipaggi le meritate lodi per la loro buona condotta e disciplina, e per la nobile gara che sempre manifestarono nelle manovre ed esercizi.

I legami d'affetto che mi uniscono al Corpo cui ho l'onore di appartenere, sempreppiù si strinsero dall'aver potuto apprezzare le doti di ciascuno: spero ritornar fra voi, e non lascierò intanto occasione per dimostrare l'amore al corpo, l'interesse che nutro per la sua grandezza e prosperità.

Il Comandante in Capo
Amedeo di Savoia

— Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale*:

Le potestà scolastiche e la Deputazione provinciale di Bologna porgono un esempio degno di essere seguito in tutte le altre provincie del Regno, come un mezzo efficace per procacciare un compenso più morale che materiale ai poveri e pur tanto benemeriti maestri elementari che, usciti dalle scuole normali, vanno a diffondere in mezzo al popolo le cognizioni e gli ammaestramenti da essi prima raccolti in quegli istituti. Ogni anno adunque non solo in Bologna si distribuiscono dei premi ai più bravi alunni

che regolarmente frequentano il corso magistrale sostenuto dalla provincia, ma si danno anche delle gratificazioni di 50, di 100 e di 150 lire a coloro i quali esercitando l' ufficio di maestri nella provincia dopo di aver compiuto in quella scuola normale il corso medesimo, si sono giudicati meritevoli di lode per diligenza e per abilità nell' insegnare.

Il 28 novembre ult. pas. gli allievi che nel 1868 69 frequentarono il corso magistrale furono solennemente premiati:

Nel 3.° anno, Bignardi Giuseppe.
Nel 2.° anno, Costa Sante.
Nel 1.° anno, Gaiani Gualtiero.

Ottennero menzione onorevole:

Nel terzo anno, Serra Eliseo — Vallin Samuele — Tosarelli Alessandro — Garofoli Alfonso.

Nel 2.° anno, Catenacci Augusto e Sarti Vincenzo.

Nel 1.° anno, Boninsegna Odoardo e Fabbri Raffaele.

Nella ginnastica conseguì il premio Sgargi Augusto: ed ebbero menzione onorevole Giorgi Alberto, Sarti Vincenzo e Garofoli Alfonso.

Degli allievi della scuola normale, che già esercitano l'ufficio di pubblici insegnanti ottennero:

Un premio di lire 150, Pederzani Luigi, maestro in Bologna; un premio di lire 100, Pozzi Antonio, maestro a Porretta; premi di lire 50, Martinelli Vincenzo, maestro a Crevalcore, Legnacci Pio, maestro a Zola Pedrosa.

Menzione onorevole ebbero Amaduzzi Medardo, maestro a Gaggio Montano; Bianchi Giuseppe, maestro a Galliera; Bignardi Petronio, maestro a Bologna; Casinelli Enrico, maestro a San Giovanni in Persiceto; Graziani Alessandro, maestro a Bologna; Pozzi Pio, maestro a Gaggio Montano, Salmi Adolfo, maestro a Bologna; Sarti Giovanni, maestro a Budrio; Zanardi Aristide, maestro a Budrio.

NOTIZIE ITALIANE

BOLOGNA — *Cose Comunali.* — Nella sua ultima seduta, il nostro Consiglio ha preso due determinazioni deplorabili: ha accordato l'esercizio provvisorio del bilancio municipale per tre mesi, e quello che è peggio ha approvata una operazione di credito *temporanea* (volgarmente *carrozzino*) per lire 600,000. In un anno siamo alla terza, e si tocca il milione. Vorremmo sapere quanto incassò il Comune e quanto gli costarono simili pasticci finanziari cui sarebbe urgente porre un termine. Strano è che si biasimi giustamente il pessimo governo delle Finanze dello Stato e che si faccia poi peggio per il Comune!

Torneremo sul grave argomento.

(*M. di Bologna*)

ROMA — In un carteggio romano del 16 corrente all' *Italie* si legge il seguente brano, assai singolare:

— L' imperatrice d' Austria si è acquistata per le sue buone maniere, la simpatia del nostro popolo che in generale non è molto facile a prodigare.

Ieri l' imperatrice si recò a far visita alla regina di Wurtemberg. La vera ragione per la quale la imperatrice d' Austria è venuta a Roma è sempre poco sicura: pare che sua sorella l' ex-regina Sofia non sia altrimenti incinta!! Se questo fatto si conferma e la incertezza non può durare lungamente, quale profonda e amara disillusione sarebbe pei borboni e pei fedelissimi legittimisti!

NOTIZIE ESTERE

— Al Corpo legislativo francese continuano gli scandali parlamentari. L'animosità dei partiti è giunta al suo parossismo, sicchè le ultime sedute, a detta della *Patrie* possono paragonarsi, per violenza alle demagogiche riunioni delle Folies-Belleville.

Il contegno dell' estrema destra sorpassa ogni limite di convenienza.

AUSTRIA — La voce di una prossima modificazione ministeriale in Austria è categoricamente smentita.

SPAGNA — La Commissione costituzionale per la scelta del monarca è completata.

RUSSIA — L' ambasciatore francese presso la Corte di Pietroburgo acquista ognora maggiori simpatie presso il Governo russo, quanto presso la famiglia imperiale.

Cronaca locale e fatti vari

—o—

La sera del 17 corr., alle ore 9 circa, due Guardie Municipali Francesco Porta ed Enrico Artini, sorpresero due ladri, uno de'quali si era giàintrodotto nell'orto del Prof. Giuseppe Saroli, e da quello gettava nell' attigua Piazza *Borsa* la legna rubata. Le suddette Guardie arrivarono ad arrestare uno dei malfattori (certo Francioni Enrico di circa anni 40, da Ficarolo, dimorante in Ferrara) il quale, udito l'appressarsi delle Guardie, stava per ridiscendere il muro scalato.

Tributiamo una giusta lode alle dette due Guardie, che in tal guisa diedero prova di alacre vigilanza, e di uno zelo che merita di essere imitato.

Annunziamo con piacere che l' egregio signor avvocato cavaliere *Antonio Bruni*, socio onorario della nostra Biblioteca popolare circolante, presidente di quella di Prato, membro del Comitato per la diffusione delle Biblioteche popolari ecc. ecc. è stato nominato testè dal Ministero della pubblica istruzione ispettore scolastico della provincia di Catanzaro.

Egli è partito da Firenze per colà domenica 12 prossimo passato, pieno di speranza e di buon volere, accompagnato dall' addio affettuoso della sua famiglia e dei molti suoi amici.

Crediamo di fare cosa grata ai signori dilettanti e giuocatori del Lotto portando a loro notizia che i Ricevitori e Delegati ad accettare le giuocate per le estrazioni di Firenze, Torino, Milano, Napoli, Palermo e Bari sono autorizzati a ricevere le giuocate anche per la estrazione di Venezia, a partire dal primo gennaio del prossimo 1870.

Onore al merito — Nel mattino del giorno 19 del mese corrente certo *De-Paoli Gaetano* di questa città si gettava nelle acque del fiume Po, sotto Pontelagoscuro, affine di morirvi sommerso.

Ignoriamo il motivo onde il De-Paoli fu condotto a quell' eccesso. Sappiamo però che la sommersione di lui non ebbe sinistro effetto, perchè Domenico Pescarini di Santa Maria Maddalena, assistente al ponte di chiatte sul detto fiume, ed i marinai Zagatti Onorato e Berlini Francesco di Santa Maria in Punta, e Vendemiati Luigi di Corbula, nonchè Morelli Luigi sopracchiamato *Mezzorana* di Chioggia accorsero prontamente, coi loro battelli, in aiuto dell' infelice che era omai in preda di una morte certa. Sappiamo pure che, subito dopo trasportato a terra il De-Paoli, gli fu prodigata ogni migliore cura, talchè egli sano e salvo è ritornato nel giorno stesso fra gli amplessi della sua famiglia in Ferrara.

Questo felice risultato è dunque dovuto all' opera di quei generosi. Si abbiano essi pertanto la ben meritata lode che noi tanto più ci sentiamo in dovere di loro tributare inquantochè, come ci è stato riferito, non vollero ricevere retribuzione di sorta, paghi soltanto del conforto di essersi adoperati a sollievo d' un loro fratello, e della riconoscenza d' un' onesta famiglia.

Ed una parola di giusto encomio si abbia eziandio l'egregio nostro concittadino signor Dottor Cesare Gennari, Medico interino a Pontelagoscuro che al De-Paoli ricuperato dall' onde apprestò sollecito i soccorsi dell' arte salutare, cooperando così al completo salvamento di lui, e rifiutando pur egli qualsiasi pecuniario compenso, abbastanza soddisfatto di avere prestato l' opera sua a vantaggio del proprio simile. P.

—0—

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

20 Decembre 1869.

NASCITE. — Maschi 5. — Femmine 4. — Totale 9.
NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Romoli Romolo di Ferrara, d' anni 19, celibe, chierico.
Minori agli anni 7 = N. 4.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
22. *Dicembre*	12.	2.	17.

Osservazioni Meteoriche

20. DICEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 758, 72	mm 758, 26	mm 757, 46	mm 756, 96
Termometro centesimale	o † 6,44	o † 7,55	o † 8,56	o † 7,15
Tensione del vapore acqueo	mm 5, 94	mm 5, 30	mm 5, 76	mm 5, 33
Umidità relativa	o 82, 2	o 68, 0	o 69, 1	o 70, 2
Direz. del vento	O	O	O	ONO
Stato del Cielo	n. neb.	n. neb.	nuvolo	piogg.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 4, 3		o + 8, 6	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0		6, 0	

Pioggia verso le ore 6 3|4 pom. acqua caduta mm. 3,20.

PAOLO FERRARI E ALAMANNO MORELLI. — Uno degli scorsi giorni l' egregio cav. Paolo Ferrari riceveva dal capocomico Morelli una lettera cortesissima nella quale, dichiarando che non intendeva nel pagamento già fatto e pattuito col relativo contratto, di essersi sdebitato verso l' autore di una commedia (*Amore senza stima*) che gli procurò così splendidi successi e così splendidi incassi, lo pregava di accettare in regalo una somma cospicua che gli accompagnava avvertendolo che il conduttore del teatro signor

Lombardi si associava per la parte di sua competenza a tal testimonianza di gratitudine.

Quanti sono i capo-comici e gli impreditori teatrali che dieno così belle prove di coscienza retta e di amore per l' arte?

Avanzamenti della Galleria nel traforo delle Alpi.

Lunghezza totale della Galleria da scavarsi, metri 12,220.

Avanzamenti ottenutisi in piccola sezione dal 1. al 15 dicembre 1869, metri 29 70 Sud e 18 20 al Nord.

Galleria già scavata in piccola e grande sezione al 30 novembre 1869, metri 6,128 50 al Sud e 4,369 95 al Nord.

Totale della Galleria scavata al 15 dicembre 1869, metri 10,546 35.

Restano a scavarsi metri 1,673 65.

(*) Compresi 48 20 scavati sul versante francese.

Ultime Notizie

— Leggiamo nell' *Economista*:

Apprendiamo che il prestito di 50 milioni contratto dalle Società delle strade ferrate Meridionali, fu per la somma di 25 milioni, accollato a *forfait*. Si emetteranno obbligazioni trentennarie da 500 lire al 6 0[0] Saranno date per garanzia le obbligazioni della Società in ragione di 125 lire.

— Si ha da Roma:

La seduta conciliare che doveva tenersi la mattina del 17, venne aggiornata in seguito alla necessità debitamente constatata di dover abbandonare la sala di S. Pietro per ragioni di acustica.

In detta sala non si terranno che le sole sessioni. Sembra che si voglia adottare il partito di tenere le adunanze nell' atrio superiore della basilica, ma l' adattamento di questo locale provocherà dei ritardi e delle spese assai considerevoli.

Telegrafia Privata

Firenze 20. — *Londra* 20. — Il corrispondente di Berlino del *Times* ha telegrafato che la Francia propose a Pietroburgo, Vienna, Firenze, Berlino. e Londra di disarmare.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Ad istanza della Banca Nazionale succursale di Ferrara, rappresentata dal suo Direttore Sig. Gaetano Giavarotti che comparisce in giudizio a mezzo del Procuratore Avv. Leone Ravenna come da Mandato a rogiti Monti 23 Settembre 1868.

Per atto di me sottoscritto Usciere addetto all' intestato Tribunale in data diecisette 17 Dicembre 1869 è citato a forma dell' Art. 141 Codice di Procedura Civile, il sig. Giuseppe Magrini già domiciliato a Ferrara ed ora di ignoto domicilio, residenza e dimora.

A comparire avanti il ripetuto Tribunale Civile di Ferrara alla Udienza di Martedì 4 Gennajo 1870 alle ore 11 antimerid. per ivi;

Essendo stati venduti nell'esperimento che ebbe luogo il 21 Novembre 1869 soltanto i Lotti N. 5, 6, 13, ed andati deserti gl' esperimenti d' asta degli altri 10 Lotti sui prezzi fissati dalla Perizia Marozzi 30 Gennaio 1868 diminuita però di due decimi, i quali 10 Lotti sono composti dei fondi posti nel territorio di Argenta in vocabolo Canova coll' annesso Golena, Celletta, San Lazzaro, Casetta della Mulinazza, Arginello, Purga, Maltorta, Serraglio, Marzia, Squizzetto, esecutati il giorno 25 Giugno 1867 compresi agli altri venduti a carico di Giuseppe Magrini ad istanza della Banca Nazionale, sentire ordinare un nuovo incanto dei fondi medesimi invenduti ripartiti in 10 Lotti come dalla suddetta Perizia aprendosi l' asta sui rispettivi prezzi portati dalla medesima, ribassati di tre decimi rifuse con privilegio anche le spese di questo giudizio.

Ignazio Martinengo — Usciere.
Reg. al N. 1508.

Ferrara 17 Dicembre 1869.

F. Collevati V. *Canc.*

R. TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE DI FERRARA

—o—

Nota per aumento di sesto

Il Cancelliere del Tribunale predetto

RENDE NOTO AL PUBBLICO

Che il Tribunale stesso con verbale e sentenza del giorno diciotto andante dichiarava deliberatario il signor Felice Ricci del fu Domenico quivi domiciliato per il prezzo di Italiane Lire quattromillecinquecentocinquanta del sottodescritto stabile subastato ad istanza Lattuga Giacomo di Ferrara in pregiudizio di Forlani Giorgio domiciliato al Ponte Lagoscuro, e che il termine utile per fare l' aumento non minore del sesto sull'indicato prezzo di delibera a termini dell' Art. 680 del vigente Codice di Procedura Civile, và a scadere col giorno di Sabato primo Gennajo prossimo venturo milleottocento settanta.

Descrizione dello Stabile

Casa con Magazzeno d'affitto situato in Ferrara nella Via dei Contrarj ai Civici N. 2195, 2196, marcato in Mappa col N. 1101 di vani due al primo piano, di quattro al secondo e di tre al terzo, dell' Estimo di Romani scudi quattrocentosei, bajocchi venticinque, pari a Lire Duemila centosessantuna, cent. venticinque, avente per confini la detta via dei Contrarj, le ragioni Altimeri, Nigrisoli, Azzi, e Baroni salvo ecc.

Ferrara li 18 Decembre 1869.

Firm. Francesco dott. Collevati V. *Canc.*

Registrato con Marca da L. 1. 10: apposta, ed annullata a termini di legge.

Concorda ecc.

F. Collevati V. *Canc.*

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*